

Abbigliamento ecologico

L'abito fa il monaco

Ancora una breve passeggiata in centro per dare un'occhiata alle vetrine. Ecco un capo originale a buon mercato che invita all'acquisto. Essere vestiti bene solleva l'umore e sottolinea la posizione sociale. Ogni settimana riviste patinate ci dicono cos'è "in" e cosa "out", quali sono gli accessori più chic, le scarpe più trendy e via discorrendo, esponendoci ad una miriade di tentazioni. Spesso però compriamo cose che mettiamo una volta sola e poi rimangono ad ammuffire nell'armadio.

Abiti di plastica e abiti naturali

La scelta consapevole dei capi d'abbigliamento e delle stoffe è invece un contributo che possiamo dare alla tutela dell'ambiente. Inoltre, acquistare vestiti che si potranno portare anche la prossima stagione e che si possano combinare con altri capi fa bene anche al nostro portafoglio. Negli anni cinquanta e sessanta ci fu il boom dei vestiti fatti di materiali puramente sintetici, e da poco sono tornati sulle passerelle camicie e pantaloni di plastica. I produttori di fibre sintetiche piazzano le loro stoffe sul mercato anche in modo più camuffato, mischiate a fibre naturali. Se davvero le caratteristiche delle stoffe - ad esempio del cotone - traggano vantaggio dall'essere mescolate con materiali sintetici è tuttavia poco probabile. Infatti, gli indumenti di puro cotone durano una vita o quasi.

Ecco dunque alcuni consigli:

- ***Date la preferenza a materiali naturali come la lana, il lino, la seta o il cotone.***
- ***Fate attenzione ai cartellini con le istruzioni per il lavaggio e evitate i capi che possono essere puliti soltanto con sostanze chimiche.***
- ***Rammendate o modificate i vostri capi invece di gettarli.***
- ***Portate i vostri vestiti usati ai negozi di "second hand", ai mercatini delle pulci oppure ai centri di raccolta dei vestiti usati.***
- ***Chi va pazzo per la moda firmata dovrebbe fare ogni tanto una visita ai negozi di "second hand".***